

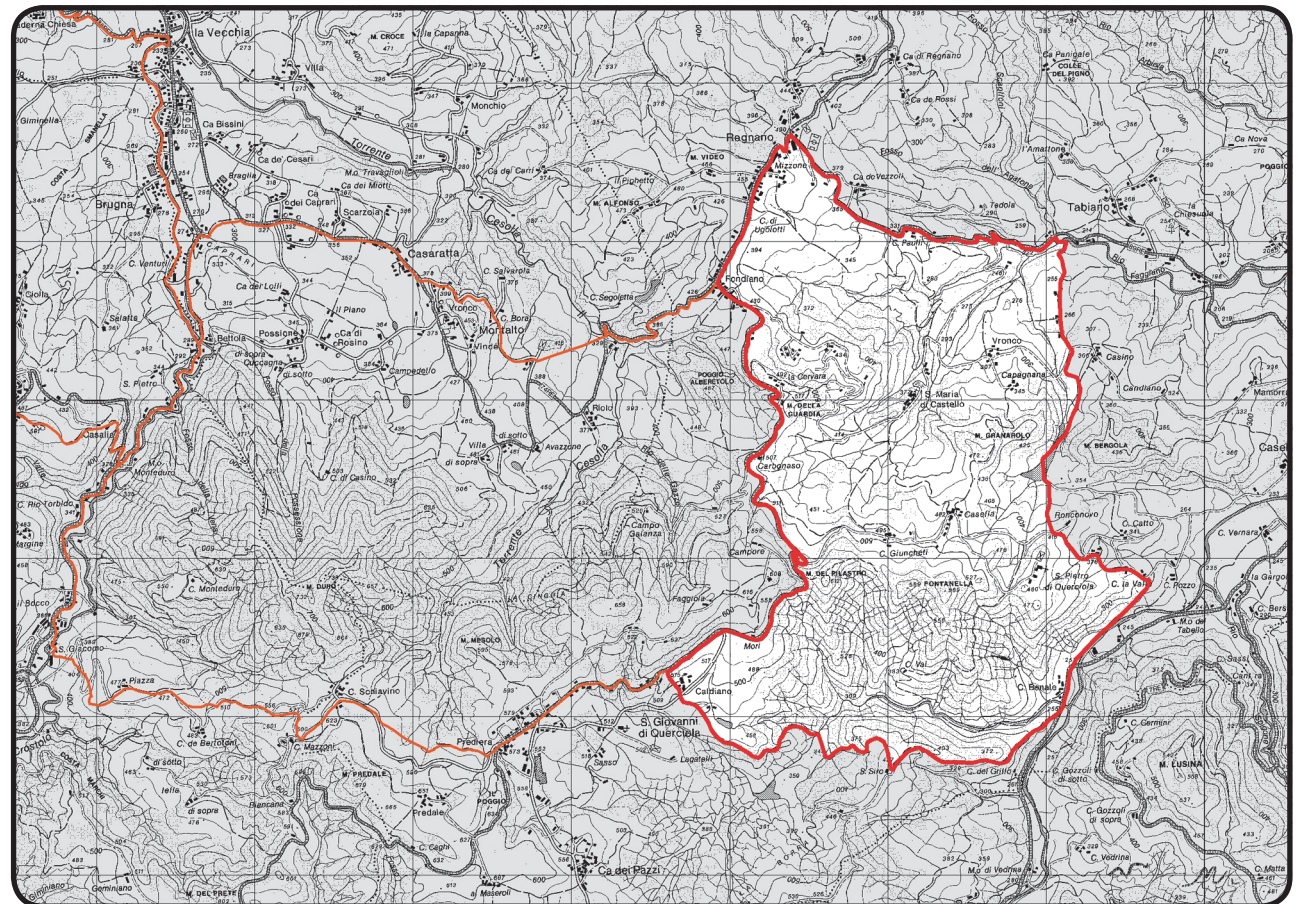
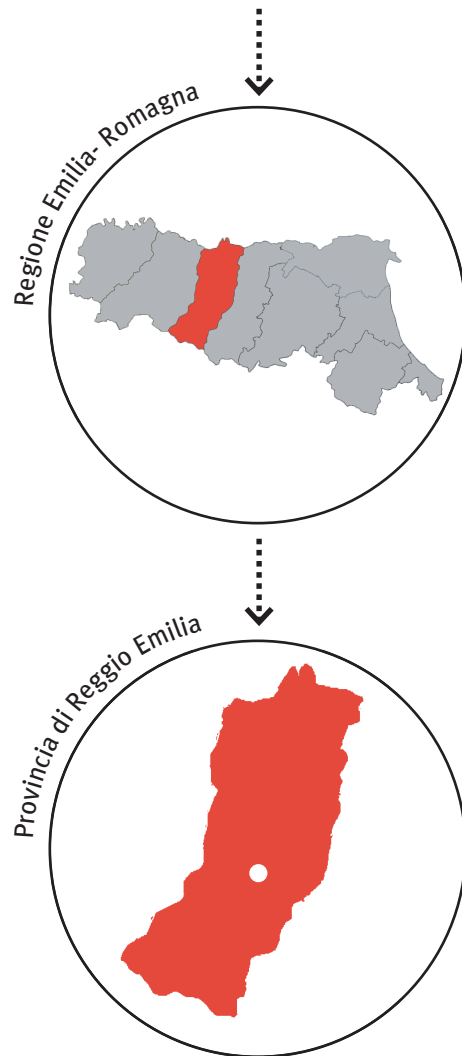
identificativo bene:

60

Monte Pilastro

Scheda: PTCP di Reggio Emilia. Quadro Conoscitivo. Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici".....

nota: quando non diversamente specificato, anche le fotografie devono intendersi desunte dall'Appendice A3



data chiusura scheda : ..26 febbraio 2013.....

editing e impaginato : ..Saveria Teston, Marco Nascosi.....

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del comparto paesistico del monte Pilastro sito nel comune di Viano [Monte Pilastro]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

PUBBLICAZIONE

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

Il complesso paesistico del monte Pilastro “riveste notevole interesse storico-paesaggistico per lapresenza congiunta di antiche architetture e di emergenze ambientali”. Il valore è dato dalla caratterizzazione paesaggistica con dirupate pareti arenacee che circondano l’antico borgo di S. Maria di Castello ed ospitano una vegetazione d’ambiente arido con rari relitti botanici di specie d’ambiente mediterraneo, quali il pungitopo e la ginestra.

** Sebbene la voce non sia presente nell'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici" del PTCP di Reggio Emilia, per omogeneizzare le informazioni riportate nella presente sezione, si è deciso di trascrivere, come nelle altre schede dell'Atlante, la motivazione contingente.*

motivazione contingente*

“i pregiati caratteri ambientali dell’area sopra descritta sono soggetti ad alcuni rischi di compromissione, quali il progetto dell’ampliamento di alcuni percorsi stradali e di potenziamento di elettrodotti, nonché la previsione del Piano Territoriale delle Attività Estrattive per l’escavazioni di sassi e sabbie nei colli circostanti il borgo di S.Maria”.

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
trasformazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
perdita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

nota: in coerenza con l'impostazione delle schede dell'Appendice A3, nel testo generale della presente sezione si riporta il paragrafo "Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio", mentre nelle sotto-sezioni si trascrive il paragrafo "Caratterizzazione e valori".

Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità

L'area è interessata dallo sviluppo di alcuni fenomeni, in parte diffusi, in parte localizzati, che tendono a diminuire la percezione dei valori riconosciuti e ad alterare la caratterizzazione paesaggistica. In particolare si evidenziano:

- pressione insediativa [...] con conseguente espansione dei nuclei storici di Regnano e Fondiano e realizzazione di nuovi insediamenti residenziali;
- tendenza alla sostituzione del tessuto edilizio storico e perdita di riconoscibilità dei caratteri originali di alcuni edifici d'impianto storico a causa di interventi di recupero impropri nei nuclei storici di S. Maria di Castello e Casella;
- presenza di edificato degradato e privo di coerenze tipo-morfologiche con le preesistenze storiche ed il contesto paesaggistico nell'insediamento storico di Vronco;
- abbandono delle coltivazioni e di edifici e manufatti non più funzionali alla conduzione agricola [...];
- generalizzata presenza di manufatti agricoli privi di coerenze tipo-morfologiche con le preesistenze storiche e il contesto paesaggistico;
- abbandono [...] delle attività agro-forestali con [...] evoluzione ed espansione incontrollata del bosco e colonizzazione di specie avventizie;
- scomparsa delle colture e della zootecnia tradizionali con tendenza all'omogeneizzazione colturale;
- presenza di elettrodotti.

VALORE MORFOLOGICO-NATURALE .

CARATTERI GEOMORFOLOGICI. L'area comprende ambienti naturali di singolare interesse geologico e geomorfologico come le "Salse di Regnano" e l'estesa area di affioramento del Flysch di Monte Cassio verticalizzato di "Monte Pilastro e Fontanella", inserite tra gli "elementi del patrimonio geologico" censiti dalla Regione. Le "Salse di Regnano", poste all'estremità nord-occidentale dell'area, sono una manifestazione superficiale di giacimenti di idrocarburi gassosi, gas metano e anidride carbonica che, attraversando strati di argille, marne e falde acquifere, fanno affiorare una miscela fangosa fredda dando origine ai caratteristici con "vulcanici" con crateri terminale e colate fangose. Nella parte sud dell'area si erge una estesa formazione rocciosa con caratteristiche inusuali nell'intero territorio collinare reggiano, di cui il monte Pilastro costituisce la cima più significativa. Si tratta di una estesa area di affioramento del Flysch di Monte Cassio, tra le valli del torrente Tre-

sinaro e del rio Dorgola, nella quale la giacitura degli strati appare fortemente inclinata e, a tratti, rovesciata. L'andamento della stratificazione condiziona fortemente la morfologia del versante sinistro del Dorgola, subito a monte della confluenza con il Tresinaro, dove si osserva una notevole pendenza e una serie di affioramenti che rendono discontinua la copertura boschiva. Nell'area è visibile il contatto con le sottostanti formazioni argillose. Le pendici del monte Pilastro sono coperte da vasti soprassuoli di Pino Silvestre autoctono, localmente alternato a boschi misti in cui la conifera si associa a latifoglie e in particolare alla Roverella. Altrove si ritrova la vegetazione tipica del piano collinare, con diffusa copertura di querceti submesofili e xerofili lungo i versanti dei monti della Guardia e Granarolo, interrotti da castagneti da frutto abbandonati o irregolari. Nelle incisioni orografiche si è sviluppata vegetazione igrofila a dominanza di Salici e Pioppi.



1 . Visuale da SP 89.



2 . Fabbricati agricoli.



3 . Insediamenti agricoli.



4 . S. Maria di Castello .

VALORE STORICO .

S. MARIA DI CASTELLO . Sulla sommità di una guglia arenacea che domina la vallata del rio Faggiano è visibile l'antico abitato di S. Maria di Castello [---> immagini 5 e 6]. L'insediamento costituisce il borgo del Castello di S. Maria di Querciola, di cui si ha notizia sin dal IX-X secolo, che costituì per secoli la residenza a vita della nobile famiglia dei Fogliani. In prossimità del sito in cui sorgeva il castello rimane visibile l'antica cappella d'impianto romanico. L'antico borgo è parte inscindibile del suggestivo contesto paesaggistico che lo circonda: profonde gole incise dalle acque fiancheggiano il colle su cui sorge l'abitato, mentre una folta vegetazione riveste i ripidi versanti, celando a tratti la fisionomia dei caseggiati. Più a sud sorgono il borgo storico di Casella e la chiesa di S. Pietro di Querciola con il suo piccolo abitato. A nord, lungo la SP 63, si trovano gli abitati di Regnano e Fondiano, originati da antichi insediamenti lineari lungo strada ora inglobati in un edificato recente pressoché continuo. L'area è inoltre caratterizzata da numerosi insediamenti rurali isolati d'impianto storico.



7 . S. Maria di Castello.



8 . Caldiano.

VALORE ESTETICO PERCETTIVO. *l'introduzione del valore estetico-percettivo, che ingloba la sezione bene e contesto paesaggistico . percezione, ha la finalità di rendere il più coerente possibile l'impostazione della scheda dell'Atlante con l'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici" [Quadro Conoscitivo del PTCP di Reggio Emilia]*

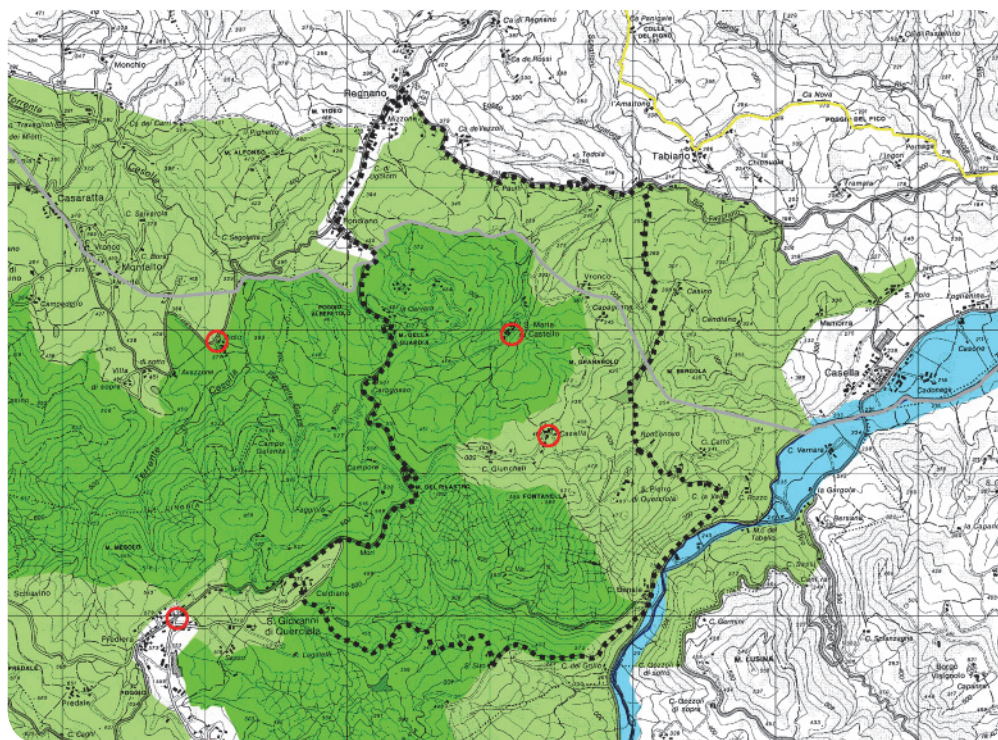
LE VISUALI. Dalle strade che costeggiano l'area si può cogliere la suggestiva bellezza della zona del Monte Pilastro. Il mantello vegetale, unitamente all'inconfondibile profilo del rilievo, contribuiscono a creare una singolare fisionomia orografica costituente una importante matrice paesaggistica ove al pregio estetico della bellezza naturale si abbina l'interesse per le singolarità geologiche. Al colle di S. Maria di Castello si accompagnano i profili di una schiera di altri colli adiacenti. Tale cornice naturalistica fa da sfondo ai profili degli antichi edifici, componendo un insieme paesaggistico di singolare interesse. Lo scenario è particolarmente godibile percorrendo una strada che raccorda il borgo di S. Maria al vicino abitato di Regnano, lungo la quale è possibile coglierne una prospettiva d'insieme.



10 . Visuale dalla strada per Casella.



11. Visuale da S. Maria di Castello.



PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI

Collina (art.9)

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

Zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

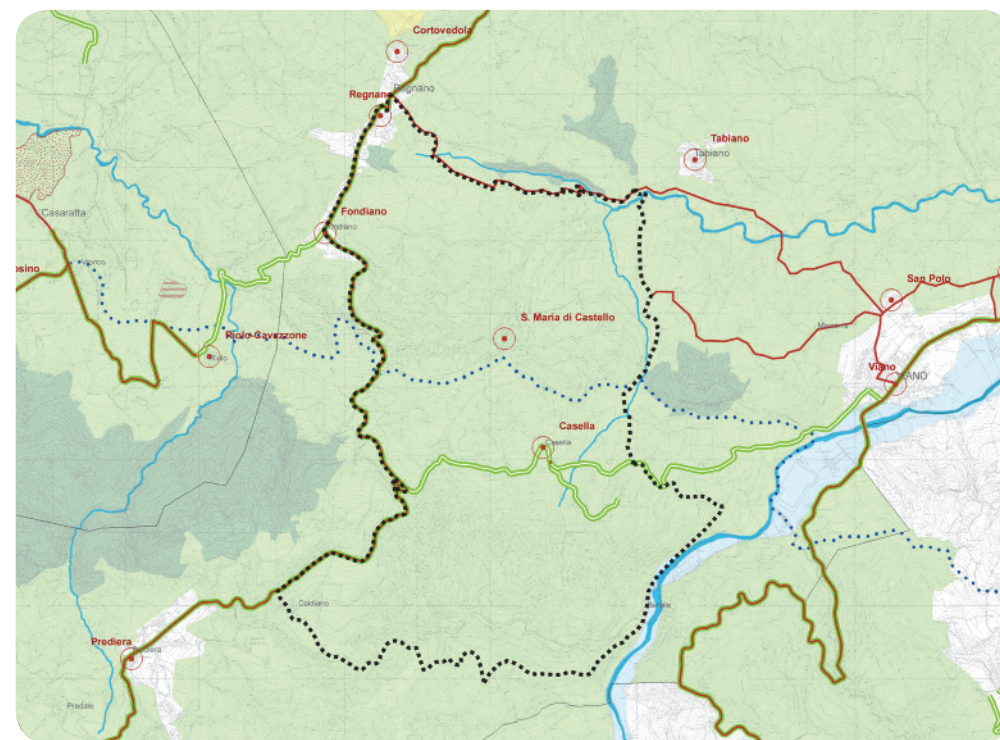
INSEDIAMENTI STORICI

Inseidiamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

AREE DI VALORIZZAZIONE

Aree di studio (art. 32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

SISTEMI, ZONE ED ELEMENTI STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO E DI SPECIFICO INTERESSE NATURALISTICO

Sistema dei crinali e sistema collinare (art.37)

Collina

b. Zone di tutela ordinaria

Invasi di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.41)

Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.42)

Zone di tutela naturalistica (art.44)

Zone di tutela agronaturalistica (art.45)

TUTELA DELLE RISORSE STORICHE E ARCHEOLOGICHE

Zone ed elementi di interesse storico-archeologico (art.47)

b1. Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica

Centri e nuclei storici (art.49)

Toponimo

Viabilità storica (art.51)

Viabilità panoramica (art.55)